

Accademia Ligustica di Belle Arti - Genova

a.a. 2018/2019

Cromatologia - Fenomenologia e Psicologia del Colore (biennio)

Daniele Torcellini

Programma sintetico del corso

Nella cultura visiva contemporanea il colore è un linguaggio di forte impatto che connota in modo pervasivo il nostro vivere. Siamo costantemente circondati da oggetti, luci, schermi, immagini di grande intensità cromatica e la capacità di interpretare e di utilizzare il colore nelle sue molteplici possibilità relazionali, espressive e di significato passa dalla conoscenza delle sue specificità. Il colore è però un fenomeno ambiguo e complesso la cui analisi richiede un approccio interdisciplinare che faccia convergere discipline storiche, artistiche e scientifiche.

Se lo studio dell'interazione tra il sistema visivo umano e le radiazioni elettromagnetiche della luce è il primo banco di prova dell'esperienza del colore che ognuno di noi ha, a determinarne il senso ultimo sono il contesto culturale, sociale, storico e artistico di ogni periodo, le tecnologie visive di cui si dispone, le modalità di produzione e utilizzo delle materie coloranti, le teorie scientifiche che mirano a svelarne i meccanismi di funzionamento, le mode e i gusti di ogni epoca, le esperienze di ogni individuo e dei molteplici e differenti gruppi di individui che ne definiscono i codici.

Obiettivo del corso di Cromatologia, Fenomenologia e Psicologia del Colore è quello di fornire agli studenti informazioni e strumenti critici e teorici utili alla comprensione del colore nell'arte e nella cultura visiva contemporanea.

Il corso prevede una sezione generale e una sezione monografica. La sezione generale ha l'obiettivo di definire il colore dal punto della fisica della luce, della chimica dei materiali, della fisiologia e neurologia del sistema visivo umano, della psicologia della percezione, della fenomenologia delle apparenze del colore. La sezione monografica ha l'obiettivo di indagare i modi in cui il colore è stato pensato, progettato e impiegato negli ambiti della produzione e della fruizione artistica e della cultura visiva, dalla metà dell'Ottocento alla contemporaneità.

Bibliografia

Si fornisce di seguito un elenco esteso di testi di riferimento, la bibliografia specifica sarà discussa nel corso delle lezioni anche in relazione agli interessi di approfondimento di ogni studente.

- D. Batchelor, *Chromophobia*, London, 2000; trad. it. Milano 2001.
- D. Jarman, *Chroma. A book of colour*, London, 1994.
- M. Brusatin, *Storia dei colori*, Torino, 1983.
- *Il colore*, in "Le scienze quaderni", 1994, n. 78.
- J. Gage, *Colore e cultura, usi e significati dall'antichità all'arte astratta*, Roma, 2001.
- J. Albers, *Interaction of color*, New Haven, London, 1963; trad. it. *Interazione del colore. Esercizi per imparare a vedere*, Parma, 2004.
- R. Falcinelli, *Cromorama. Come il colore ha cambiato il nostro sguardo*, Torino, 2017.
- G. Di Napoli, *Il colore dipinto, teorie, percezione e tecniche*, Torino, 2006.
- M. Pastoureau, *Bleu, histoire d'une couleur*, Paris, 2000; trad. it. *Blu, storia di un colore*, Milano, 2002.
- P. Ball, *Bright earth, Art and the Invention of Color*, New York, 2002; trad. it. *Colore, una biografia*, Milano, 2002.
- M. Brusatin, *Colore senza nome*, Venezia, 2006.
- G. Zanchetti, "Azioni e passioni" della luce, *Il colore dalle teorie ottocentesche all'ultimo Matisse* in "Il colore nell'arte", Milano, 2006.
- A. Vettese, *Arte e colore, alcune linee di sviluppo nel dopoguerra*, in "Il colore nell'arte", Milano, 2006.
- D. Judd, *Some Aspects of Color in General and Red and Black in particular*, in "Artforum", vol. 32, n. 10, 1994, pp. 70-78, 110, 113.
- R. Krauss, *The Grids*, in "October", vol. 9, 1978, pp. 50-64.
- R. Venturi, *Black paintings. Eclissi sul modernismo*, Milano, 2008.
- *Olafur Eliasson. La memoria del colore e altre ombre informali*, a cura di AA.VV., Milano, 2007.
- D. Torcellini, *Ganzfeld. Da Wolfgang Metzger a James Turrell, un secolo di esperimenti ai limiti*, in *Colore e Colorimetria: Contributi Multidisciplinari*, a cura di M. Rossi, Firenze, Maggioli, 2013, pp. 751-760.

- D. Torcellini, *Ganzfeld, o del bianco concettuale*, in *Selvatico. Spore. Due. E Bianca. Una parola diversa per dire latte*, catalogo di mostra a cura di M. Fabbri, Cotignola (RA) Museo Civico L. Varoli e altre sedi, 8 dicembre 2012 - 20 gennaio 2013
- D. Torcellini, *Purezza e corruzione. Appunti sul colore nell'arte da Paul Sérusier al Vantablack*, in "Critica d'Arte", in corso di pubblicazione.

Modalità di svolgimento dell'esame

L'esame finale si svolgerà affrontando una discussione intorno ad alcuni temi trattati durante le lezioni, ponendo particolare attenzione alle tavole cromatiche realizzate nel corso delle lezioni. Si suggerisce agli studenti un approfondimento tematico che può prendere la forma di una breve tesina scritta, la cui lunghezza non dovrà superare i 9.000 caratteri spazi inclusi, o di un elaborato pratico che si relazioni ai temi del corso. Ai fini dell'esame potranno ad ogni modo essere valutate anche altre forme di approfondimento personale, purché si sia in grado di giustificare criticamente ogni scelta.

Ricevimento

Al termine delle lezioni, o da concordare via e-mail.

-

Daniele Torcellini

daniele.torcellini@gmail.com